

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Articolo 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.



Organizzatori: **Tirreno Trade S.r.l.**
Sede Legale: **c/o Centro Direzionale OLIDOR – Via Dorsale, 9**
Sede operativa: **Via Maestri del Marmo – 54036 Marina di Carrara (MS) c/o
adigioni fieristici**
Attività svolta: **Organizzazione fiere, mostre, convegni e corsi di
formazione**
P.Iva: **00652730458**
Datore di Lavoro: **Dott. Paolo Caldana – Tirreno Trade S.r.l.**
PREPOSTO: **geom. Gianluca Lombardi**

**Documento unico di valutazione dei rischi determinati
dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte nello
stesso ambiente di lavoro.**

**Quartiere Fieristico della I.M.M. Spa - eventi in contemporanea
denominati**

“TIRRENO CT & BALNEAREA 2018”

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 2 di 38</p>
---	---	--

INDICE

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.	3
0 GENERALITÀ	5
1 APPALTI E SUBAPPALTI.....	7
2 INFORMAZIONI FORNITE DA I.M.M. SPA SUI RISCHI SPECIFICI.....	7
PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	7
2.1.1 Figure interessate e recapiti.....	7
2.1.2 Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori:.....	7
3 COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	18
4 ATTIVITÀ SVOLTE PER INTERVENTI NON PROGRAMMABILI	18
5 ATTIVITA' SVOLTE DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA DI PUBBLICO.....	19
6 INTERFERENZE LAVORATIVE.....	20
7 Misure adottate per eliminare le interferenze lavorative riscontrate (misure non esaustive, verificare anche Regolamento di Quartiere allegato:.....	22
8 OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI CARRELLI ELEVATORI LUNGO LE VIE INTERNE DI CIRCOLAZIONE.....	29
9 ALLEGATI.....	38

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 3 di 38
---	--	---

D.U.V.R.I. FIERA

Il presente documento nasce dalla necessità di valutare i rischi connessi e derivanti dallo svolgimento di diverse attività svolte in contemporanea all'interno del quartiere fieristico, da diverse aziende affidatarie di forniture e servizi, come da contratto d'appalto stipulati con la ditta organizzatrice dell'evento, Tirreno Trade srl, coinvolgendo i rispettivi espositori, allestitori, manutentori, fornitori dei servizi, etc..

Pertanto il presente documento è redatto per gli eventi in contemporanea denominati “Tirreno CT & Balnearia 2018”, che si terranno presso il quartiere fieristico della I.M.M. Spa, dal 25 al 28 febbraio 2018, negli orari 10:00 – 19-00, interessando le aree espositive denominate Pad. B, C, D, E e Sala Congressi. La seguente valutazione è parte integrante delle attività ed adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 di cui di seguito si riporta riferimento, e sostituisce il D.U.V.R.I. generale di cui al Prot. 1495/BB1/09, disponibile e visionale comunque presso l'ufficio Tecnico della I.M.M. Spa.

Si precisa che i visitatori potranno accedere all'evento con un unico biglietto e/o pass a visitatore entrambi gli eventi.

Si precisa che laddove l'espositore per mezzo delle sue ditte allestitrici realizzi allestimenti rientranti nel “Decreto Palchi” di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08/08/2014 e più precisamente in opere da ricomprendersi nel Capo II, articolo 6, deve obbligatoriamente darne comunicazione all'organizzatore ed attuare le disposizioni e misure previste dal suddetto decreto, in quanto tali opere rientreranno nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Inoltre ogni allestitore ed espositore è tenuto a utilizzare i soli spazi assegnati e relativi accessi disposti in forma separata secondo l'evento. Il tutto come riportato nei successivi paragrafi.

Riferimento articolo 26 D.Lgs. 81/08

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 4 di 38
---	--	---

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalit :

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneit  tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attivit .

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attivit  lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ci  non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attivit  delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilit  solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonch  con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attivit  delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

Consulenza per la redazione:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6,7.(Applicazione in ambito di appalti pubblici)

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

0 GENERALITÀ

La presente valutazione costituisce il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI e INDICA LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (DUVRI)", come previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 durante le attività di gestione del quartiere allestimento, disallestimento e svolgimento fiera.

Tale valutazione tiene conto delle interferenze possibili scaturibili durante l'evento denominato "Tirreno CT e Balnearia 2018".

Gli accordi di collaborazione in corso tra l'Organizzatore e ogni Espositore è formalizzato attraverso il contratto in possesso delle parti.

I soggetti interessati al presente documento sono:

- a) Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. (I.M.M.);**
- b) Tirreno Trade S.r.l.**
- c) Espositori di Balnearia e Tirreno CT – (espositori);**
- d) Manutentori;**
- e) Altri fornitori della I.M.M. Spa;**

In seguito per "Soggetto Appaltante" si intende qualsiasi azienda (manutentori, espositori, allestitori, fornitori, etc.) che affidi ad altri soggetti (appaltatori: allestitori o subappaltatori), lavori\ forniture e posa in opera \ servizi all'interno del quartiere fieristico della I.M.M. Spa.

Consulenza per la redazione:

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 6 di 38</p>
---	---	--

Qualora il "Soggetto Appaltante" esegua con proprio personale dipendente alcune attività e/o lavorazioni, risulterà essere anche "Appaltatore".

0.1 IL PREPOSTO

I.M.M. Spa individua il “preposto” per l’osservanza del presente D.U.V.R.I. e delle procedure durante le fasi dell’evento.

Il preposto è nominato dai rispettivi Datori di Lavoro delle due aziende organizzatrici aventi delega di funzioni ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., prima di ogni evento. Se non nominato, l’attività del preposto è rimessa ai Datori di lavoro.

Il preposto è, così come definito dall’art. 2 del D.Lgs 81/08, la persona che in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri generici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende all’attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Pertanto il preposto al rispetto del presente D.U.V.R.I., interverrà e sorveglierà le operazioni e le lavorazioni, con particolare attenzioni per quelle concomitanti e/o per quelle per cui sono previste procedure specifiche.

Lo stesso potrà fermare operazioni ritenute non corrette, apportare accorgimenti e nuove procedure, allontanare il personale negligente e/o non in regola, ed ogni altra attività atta a migliorare le condizioni di sicurezza.

È obbligato contattare il preposto o l’ufficio tecnico della I.M.M. Spa o TirrenoTrade , all’instaurarsi di situazioni e/o operazioni pericolose ed all’applicazione di procedure preventivamente concordate.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 7 di 38
---	--	---

Per contattare o informare il preposto e/o gli uffici tecnici di riferimento delle aziende organizzatrici, potranno esser utilizzati i seguenti contatti:

TIRRENO Trade: Tel. 0585/791770 Fax. 0585/791781 E-mail: info@tirrenotrade.it

Il PREPOSTO: cell. 392.9968211 Tel. 0585/779513 E-mail: geomlg@gmail.com

1 APPALTI E SUBAPPALTI

I manutentori, i fornitori di servizi, gli espositori ed allestitori, in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/2008.

Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

2 INFORMAZIONI FORNITE DA I.M.M. SPA SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

2.1.1 Figure interessate e recapiti

Nome ditta – organizzatrice	Tirreno Trade S.r.l.
Datore di lavoro	Dott. Paolo Caldana
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Gestore del Quartiere	Ing. Orlando Pandolfi
Coordinatore dell'emergenza	Geom. Ennio Bichi
Addetti emergenza	Sig. Ennio Bichi, Cesare Grosso, Alessandro Gandolfi e Fabio Franchini
Orario di lavoro	Giornaliero
Preposto incaricato	Geom. Gianluca lombardi

2.1.2 Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori:

Gli espositori dovranno, prima dell'inizio dei lavori, inviare il nominativo del responsabile che interverrà nell'esecuzione dei lavori stessi tramite il modulo n° “0” (Modulo informativo prevenzione infortuni sul lavoro) allegato al presente e al contratto stipulato.

L'accesso al quartiere è gestito come secondo le seguenti modalità:

Consulenza per la redazione:

PANDOLFI Studio di ingegneria Piazza Duomo,11 54033 Carrara (MS) e.mail: pandolfi@studiopandolfi.it Prot: 1495/BP1/18

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 8 di 38
---	--	---

PER GLI ALLESTITORI ED ESPOSITORI:

Il personale dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni, dall'ingresso n° 5 via Maestri del Marmo ed esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/2008.

Tutte le ditte espositrici e gli appaltatori nell'accedere al Quartiere Fieristico si impegnano a rispettare quanto contenuto nel Regolamento Quartiere ed a rispettare gli orari ed il calendario dell'evento.

Gli orari e le modalità di accesso sono riportati nel suddetto Regolamento.

Nelle planimetrie allegate sono indicati:

- Indicazione delle corsie longitudinali all'interno dei padiglioni, da mantenere sgombre da materiali e rifiuti. evidenziate in giallo;
- Viabilità di quartiere;
- Planimetria con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio.

Il regolamento di Quartiere, nonché quello Tecnico di manifestazione descrivono e indicano il corretto utilizzo degli Impianti, Macchine ed Attrezzature presenti nella zona oggetto dei lavori e misure nonché sistemi di protezione particolari da adottare:

a) Lavorazioni su impianti elettrici in tensione

- Tutti gli impianti elettrici presenti all'interno dei locali della I.M.M. Spa sono da considerare sotto tensione, anche in caso di interruzioni temporanee.
- I padiglioni sono dotati di quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori) e di quadri per la fornitura di energia elettrica agli stand.

In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente gli uffici tecnici e/o il preposto per mezzo dei numeri di telefono e modalità indicata alla pagina 7, del presente documento.

È fatto assoluto divieto di Operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 9 di 38

MISURE/SISTEMI DI PROTEZIONE PARTICOLARI DA ADOTTARE:

Impianto/Macchina/Attrezzatura	Proprietario:	Utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:
AUTOVEICOLI, CAMION AUTOARTICOLATI; APE CAR	Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari
CARRELLI ELEVATORI (MULETTI)	I.M.M. Spa Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	I.M.M. Spa Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari. Nel caso in cui sia prevista la collaborazione nella fase di movimentazione di materiali con “muletto”, carrello elevatore, seguire la procedura e le istruzioni riportate nel paragrafo specifico.
AUTO GRU-GRU	Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche funi e catene, verifiche annuali AUSL; indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne; elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall’alto; delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni; procedura specifica per attività critiche e trasporti particolari
PIATTAFORME E CESTELLI ELEVATORI	Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	Fornitori Espositori Allestitori Manutentori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Verifiche periodiche funi e catene, verifiche annuali AUSL; elmetto dove sussista

Consulenza per la redazione:

Studio di ingegneria Piazza Duomo, 11 54033 Carrara (MS) e.mail: pandolfi@studiopandolfi.it Prot: 1495/BP1/18

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 10 di 38</p>
---	---	---

				<p>pericolo di caduta oggetti dall’alto; delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni; Imbracature di sicurezza.</p>
<p>UNTENSILI ELETTRICI PORTATILI</p>	<p>I.M.M. Spa Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori</p>	<p>I.M.M. Spa Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo</p>	<p>DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell’utensile impiegato. Alternare l’utilizzo di tali attrezzature elettriche ove vi siano diverse unità già operanti con le medesime attrezzature, al fine di limitare il rumore prodotto dalle medesime attrezzature.</p>
<p>ATTREZZI MANUALI</p>	<p>I.M.M. Spa Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori</p>	<p>I.M.M. Spa Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo</p>	<p>DPI necessari a seconda dell’utensile impiegato.</p>
<p>SCALE-TRABATTELI</p>	<p>I.M.M. Spa Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori</p>	<p>I.M.M. Spa Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori Manutentori</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo</p>	<p>Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall’alto; delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate; Utilizzo di custodie per contenere le attrezzature portatili. Se l’installazione avviene in vicinanza o adiacenza delle vie di circolazione verificare che il raggio di manovra libero sia sufficiente ai mezzi di soccorso o altri mezzi. Contrariamente</p>

Consulenza per la redazione:

Studio di ingegneria Piazza Duomo,11 54033 Carrara (MS) e.mail: pandolfi@studiopandolfi.it Prot: 1495/BP1/18

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 11 di 38
---	--	--

				segnalare le problematiche all’Ufficio Tecnico della I.M.M. Spa e non effettuare l’installazione.
BICICLETTE	I.M.M. Spa Espositori	I.M.M. Spa Espositori	<input checked="" type="checkbox"/> Esclusivo <input type="checkbox"/> Promiscuo	Limiti di velocità per automezzi all’interno del quartiere Rispetto dei percorsi pedonali
MONTACARICHI	I.M.M. Spa	I.M.M. Spa Fornitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Rispetto carichi e sovraccarichi: Presenza di un addetto della I.M.M. Spa e per il funzionamento dell’impianto; Divieto di utilizzo in caso di incendio.
ASCENSORI	I.M.M. Spa	I.M.M. Spa Tirreno Trade Fornitori Espositori Allestitori	<input type="checkbox"/> Esclusivo <input checked="" type="checkbox"/> Promiscuo	Divieto di utilizzo per trasporto materiali; procedure per chiamate di emergenza entro gli ascensori; divieto di utilizzo in caso di incendio.

Nota: L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature segnalate non sono di proprietà dell'Organizzatore e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, un'elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato all'appaltatore l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

È fatto assoluto divieto ai soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.

Attrezzature ed impianti al di fuori di quelle sopra riportate, dovranno essere preventivamente autorizzati all’accesso, all’installazione e loro utilizzo.

SERVIZIO MOVIMENTAZIONE MERCI

A seguito della Valutazione dei Rischi da Interferenze, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi prodotti dall’interferenza di personale e mezzi all’interno dei padiglioni, l’Organizzatore vieta ad espositori ed allestitori l’uso di muletti ed autogrù.

Per le operazioni di carico e scarico merci, durante la fase di allestimento e smontaggio, l’ORGANIZZATORE mette a disposizione il servizio di movimentazione che sarà garantito da uno o più carrelli elevatori di diversa portata.

Consulenza per la redazione:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 12 di 38
---	--	--

L'uso è regolamentato dalla modulistica allegata per mezzo della quale sarà possibile prenotare il servizio presso l'unica ditta convenzionata con l'organizzatore.

PROCEDURA PER MERCI ED ATTREZZATURE CHE NECESSITANO DI MULETTO

Le merci che necessitano di tali mezzi di movimentazioni, potranno essere scaricate a terra unicamente all'esterno dei padiglioni in area preventivamente definita con la ditta convenzionata per la movimentazione, oppure potrà essere richiesto ulteriormente il servizio di scarico e trasporto direttamente da automezzo. Il servizio di cui sopra sarà realizzato esclusivamente dalla ditta LA VICTOR SCARL (info@lavictor).

PROCEDURA PER MERCI ED ATTREZZATURE CHE NON NECESSITANO DI MULETTO

Le merci che non necessitano di muletto e/o autogrù, potranno essere scaricate a terra al di fuori dei padiglioni e trasportate a mano o con l'ausilio di carrelli manuali, presso l'area assegnata. Le merci non dovranno sostare all'interno delle corsie.

Il Preposto durante le attività di sorveglianza potrà arrestare tutte le operazioni effettuate in violazione alle sopra riportate procedure ed attuare le misure necessarie per la soluzione immediata della violazione. Gli espositori hanno l'obbligo di informare i propri allestitori e sub appalti.

La gestione degli impianti presenti all'interno del Quartiere Fieristico è regolamentato all'interno del Regolamento di Quartiere e in quello Tecnico di Fiera.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D.Lgs 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

(* In tutti i casi in cui le operazioni di movimentazioni materiali con mezzi di sollevamento, risultino essere particolarmente critiche e complesse anche per la sicurezza e la gestione degli operatori presenti è opportuno richiedere la presenza di personale di supporto della I.M.M. Spa (tel. 0585.787963) secondo quanto indicato nel documento allegato.

f) Personale presente nella zona oggetto dei lavori:

Nel quartiere fieristico, nei periodi di non fiere e quindi in assenza delle fasi di allestimento, disallestimento e svolgimento fiera, intervengono le seguenti maestranze:

Consulenza per la redazione:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 13 di 38
---	--	--

- Personale dipendente della I.M.M. Spa
- Personale Tirreno Trade S.r.l.
- Fornitori della I.M.M. Spa

g) Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Il personale che interviene nel quartiere fieristico dovrà avere in dotazione i seguenti **DPI -**

Dispositivi di Protezione Individuale:

X Scarpe antinfortunistiche (sempre dentro il quartiere)	Occhiali/Visiere
X Guanti di protezione	X Casco di protezione “*”
X Disp. Protez. vie respiratorie “*”	X Protezione dell'udito “*”
X Dispositivi anticaduta “^”	X Quanto necessario in relazione ai rischi specifici dell'appaltatore
X Indumenti ad alta visibilità “O”	

* Uso facoltativo a seconda delle condizioni al contorno.

o Uso obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative.

^ Uso obbligatorio su piattaforme, cestelli ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di formazione)

h) Rischi specifici presenti all'interno delle zone ove debbano essere svolti i lavori:

Rischio specifico:	R* (1-16)	Informazioni specifiche:
Cadute dall'alto di materiale/oggetti	9	Durante l'attività manutenzione e di allestimento si possono verificare cadute di materiali connesse ai lavori di montaggio e smontaggio strutture, impianti, lavori di manutenzione delle coperture, nonché durante le operazioni di carico-scarico.
Elettrocuzione NOTA: IMPIANTI DA CONSIDERARE IN TENSIONE!	8	Durante le normali opere di manutenzione e gestione del quartiere, potranno essere presenti cavi elettrici di collegamento e prese di corrente nei corridoi E' vietato intervenire su quadri e/o impianti della I.M.M. Spa: gli interventi necessari devono essere preventivamente concordati con l'Ufficio Tecnico di I.M.M. Spa (tel. 0585.787963).
Urti, collisioni, investimenti	8	Connessi alle operazioni di movimentazione sia sui piazzali che all'interno dei padiglioni, soprattutto durante l'attività di allestimento e manutenzione. Connessi alla circolazione di veicoli ed automezzi in genere.

Rumore	6	I valori da CarraraFiere durante le attività di non fiera risultano inferiori ai limiti di norma. A cura dell'appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività al contorno.
Cadute dall'alto	9	Attività generiche su coperture, scale, piattaforme ed autocestelli. Le scale e le altre attrezzature usate devono essere conformi alle norme vigenti; durante il loro uso è necessario segnalare adeguatamente l'area interessata mediante perimetrazione. All'uso di tali attrezzature deve essere incaricato solo personale specificatamente formato ed addestrato anche all'uso dei D.P.I. di III cat. (imbragatura di sicurezza). In assenza di opere provvisoriale fisse, l'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di idonei sistemi anticaduta, previo sopralluogo nei locali.
Esposizione ad agenti chimici	3	Secondo quanto ad oggi dichiarato da I.M.M. Spa i prodotti e/o sostanze utilizzate da esse, evidenziano valori inferiori ai limiti di legge. E dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabili ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte.
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	3	È espressamente vietato l'uso di sostanze Cancerogeni\mutageni contenenti agenti cancerogeni o mutageni: le operazioni di taglio di materiale (legno, ceramica, lapideo, metallo, ecc..) dovranno essere eseguite all'esterno dei padiglioni nelle aree appositamente predisposte oppure dovrà essere prevista idonea aspirazione.
Incendio	3	Attività in possesso di CPI (Certificato di prevenzione Incendi). Presenze di squadre di personale addestrato. Ogni Appaltatore dovrà essere comunque in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuali emergenze. La presenza dell'estintore, è prevista dal Regolamento di Quartiere, deve essere assicurata presso le aree delimitate in

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 15 di 38
---	--	--

		manutenzione fino alla conclusione di tutti i lavori. È vietato fumare all'interno del quartiere fieristico durante qualsiasi fase lavorativa.
Esplosione	3	È fatto divieto di ricaricare le batterie dei carrelli elevatori elettrici all'interno dei padiglioni. Per tale attività sono stati predisposti appositi spazi all'esterno del quartiere fieristico.
Urti, tagli, abrasioni	6	Materiali di scarto e di lavorazione lasciati a terra durante la manutenzione (chiodi, vetri, lamiere, ecc).
Scivolamenti e cadute a livello	4	In relazione al deposito di materiali(non consentito)lungo percorsi pedonali e lungo le vie di circolazione predisposte. Mancata segnalazione di pozzetti tenuti aperti per le necessarie verifiche\manutenzioni.
Proiezione di materiale	6	In relazione all'attività degli Appaltatori in fase di manutenzione, allestimento e disallestimento.

***classificazione del rischio:**

R = Livello di rischio (1-16):			
8 ≤ R ≤ 16 Molto alto	4 ≤ R ≤ 8 Alto	2 ≤ R ≤ 3 Medio	R = 1 Basso

L'analisi sopra riportata interessa i rischi specifici che possibili rischi di interferenza con le varie aziende operanti ed è da ritenersi comunque non esaustivo, mentre non includono i rischi derivanti dalle attività specifiche (es. vibrazioni, microclima, etc.).

i) Primo soccorso e gestione delle emergenze:

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la Gestione delle Emergenze.

In caso di emergenze, tecniche e sanitarie, si può richiedere l'intervento della squadra di emergenza della I.M.M. Spa (tel. 0585.787963), secondo quanto indicato nel piano di emergenza.

Eventuali infortuni devono essere sempre comunicati anche all'ufficio Tecnico della I.M.M. Spa (tel. 0585.787963)

I numeri di emergenza da chiamare sono:

- Ufficio Tecnico 0585.787963;
- Pronto Soccorso 112;
- VVF 112

j) Disponibilità all'allaccio alle seguenti utenze:

Consulenza per la redazione:

Studio di ingegneria Piazza Duomo,11 54033 Carrara (MS) e.mail: pandolfi@studiopandolfi.it Prot: 1495/BP1/18

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 16 di 38
---	--	--

Le modalità e i punti di allaccio delle utenze previste a carico della I.M.M. Spa e/o necessarie al lavoro devono essere concordati con l'Ufficio Tecnico dei rispettivi organizzatori contattando gli stessi secondo gli indirizzi e recapiti riportati a pagina 7, del presente documento, rispettando le modalità contenute nel Regolamento di Quartiere e Tecnico di manifestazione.

k) Norme generali di comportamento:

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti. (All. XVIII 2.1.5 D. Lgs. 81/2008: il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiEDE alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio).
4. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi.
5. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc).
9. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc.;
10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 17 di 38</p>
---	---	---

11. Rispettare il REGOLAMENTO DI QUARTIERE ED IL REGOLAMENTO TECNICO DI MANIFESTAZIONE;
12. Non consumare alcolici e sostanze psicotrope.
13. La diffusione di polveri dovute al taglio di materiali (legno, lapideo, laterizi, ecc.) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione o essere svolta presso aree di taglio concordate preventivamente con l'Ufficio Tecnico, all'esterno dei padiglioni (vedi planimetria allegata).
14. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente, trasportando il rifiuto stesso all'esterno del quartiere fieristico nelle discariche autorizzate.

l) L'espositore ed il Soggetto Appaltante in genere devono:

1. aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con i propri fornitori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
2. aver adempito alla compilazione e trasmissione dei moduli a corredo della sottoscrizione del contratto di partecipazione;
3. Aver verificato l'idoneità dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate e subappaltate secondo L'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
4. Aver reso edotte le imprese appaltatrici dei rischi presenti nel quartiere fieristico;

m) I fornitori e gli Appaltatori in genere, devono:

1. Rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
2. Essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate;
3. Aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione) ai sensi del D.Lgs.81/08;
4. Osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/08;
5. Aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio;
6. Aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di P.O.S. e/o di procedure e schemi di montaggio di eventuali strutture;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 18 di 38
---	--	--

7. Tenere a disposizione presso lo stand copia della documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuali verifiche degli Enti di Controllo;
8. Sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria;

3 COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il Soggetto Appaltante, nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovrà indicare, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto\subappalto\somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori, adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- Informazione specifica dei lavoratori per attività entro il quartiere fieristico;
- DPI per attività interferenti;
- Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- Segnaletica specifica;
- Applicazione e gestione di procedure;

4 ATTIVITÀ SVOLTE PER INTERVENTI NON PROGRAMMABILI.

In caso di svolgimento di attività non programmabili per interventi di emergenza o manutenzione straordinaria, la ditta esecutrice dell'intervento, oltre al rispetto del regolamento di quartiere ed a quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e contattare l'Ufficio Tecnico di riferimento o il preposto, servendosi dei contatti e recapiti riportati a pagina 7 del presente documento qualora, per motivi di sicurezza, fosse necessario interdire altre aree.

Inoltre dovrà essere redatta e instaurata idonea procedura di intervento, concordata con il preposto. Tale procedura dovrà essere richiesta agli uffici tecnici di riferimento, se l'appaltatore, sia esso di Balnearia e/o Tirreno Trade, lo riterrà.

Il preposto, contrariamente, potrà bloccare le operazioni, se ritenute pericolose e necessarie di procedura integrativa.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 19 di 38
---	--	--

Prima di accedere all'interno del Quartiere l'appaltatore dovrà mettere in atto, comunque sia, la seguente PROCEDURA:

1. Avvisare il personale dell'Ufficio Tecnico di riferimento, chiedendo di poter iniziare ad operare;
2. Coordinarsi con il personale presente, al fine di individuare gli spazi di lavoro;
3. Astenersi dall'effettuare attività od operazioni richieste dal gestore che risultino in contrasto con il Regolamento di Quartiere e Tecnico di Manifestazione.
4. Seguire le eventuali indicazioni del preposto.

5 ATTIVITA' SVOLTE DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA DI PUBBLICO.

In caso di svolgimento delle attività con presenza di pubblico, la ditta esecutrice dell'intervento, da chiunque essa abbia ricevuto l'incarico, oltre al rispetto del Regolamento di Quartiere e di Manifestazione ed a quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e contattare l'ufficio Tecnico di riferimento o il preposto, servendosi dei contatti e recapiti riportati a pagina 7 del presente documento ed interdire l'area.

L'espositore, senza distinzione per l'evento, in primis provvederà alla chiusura del proprio stand ed a contattare l'ufficio Tecnico per richiedere la fattibilità dell'intervento ed il sopralluogo del preposto.

In ogni caso la ditta chiamata ad intervenire presso lo stand al chiuso o all'aperto deve:

1. avvisare il personale dello stand chiedendo di poter iniziare ad operare una volta atteso il nulla osta del preposto;
2. coordinarsi con il personale presente, al fine di individuare gli spazi di lavoro e quelli soggetti e possibili coinvolgimenti;
3. attenersi dall'effettuare attività e/o operazioni non richieste dal gestore dello stand che risultino in contrasto con i Regolamenti di Quartiere e di Manifestazione.

Secondo l'entità dell'intervento I.M.M. Spa ha la facoltà di interdire temporaneamente l'accesso a porzioni di padiglioni o corsie e/o aree espositive

La riapertura dell'area potrà essere autorizzata solo ed esclusivamente da I.M.M. Spa per mezzo del proprio Ufficio Tecnico e del Preposto, al ristabilirsi delle normali condizioni.

6 INTERFERENZE LAVORATIVE

In particolare, vista la concomitanza dei due eventi, nonché l'allestimento degli stessi all'interno del quartiere si può determinare che vi sono interferenze lavorative date soprattutto dalle fasi di allestimento e disallestimento che coinvolgono ditte allestitrici che ricevono l'appalto da differenti gestori di stands adiacenti o vicini.

In generale durante le consuete operazioni si possono verificare interferenze di varia natura, tra cui:

1. Sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dello stesso padiglione e/o all'interno del Quartiere, con altre imprese, o attività della I.M.M. Spa;
2. Sovrapposizioni con attività svolte in stand e aree adiacenti;
3. Interferenze con traffico veicolare nel padiglione e nella viabilità esterna;

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute da I.M.M. Spa e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con le diverse imprese operanti e con le altre maestranze presenti ed in relazione a quanto indicato dal preposto avendo particolare cura a:

- Gli allestitori, ognuno per ogni propria pertinenza dovranno rispettare il limite dell'area di stand assegnata e non sovrapporsi né passare all'interno delle aree in allestimento di altro evento o espositore;
- Sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti, suddividendo il quartiere in aree distinte;
- Nel caso si rendesse necessario un intervento con scale e trabattelli in percorsi comuni che possono essere utilizzati anche dai carrelli, l'area interessata deve essere delimitata e segnalata. Se l'installazione avviene in vicinanza o adiacenza delle vie di circolazione verificare che il raggio di manovra libero sia sufficiente ai mezzi di soccorso o altri mezzi. Contrariamente segnalare le problematiche all'Ufficio Tecnico della I.M.M. Spa e non effettuare l'installazione;
- I.M.M. Spa non darà tensione agli impianti in assenza di richiesta all'ufficio ed in mancanza di personale della I.M.M. Spa stesso con cui coordinarsi al momento dell'allacciamento;
- Attendere il preposto e/o allertare lo stesso in caso di lavorazioni concomitanti o sovrapposte;
- Rispettare il regolamento di Quartiere e Tecnico di Manifestazione;
- Rispettare i tempi di intervento;
- Avvisare tempestivamente ogni variazione e/o prolungarsi delle attività.

- Nel caso in cui sia prevista la collaborazione nella fase di movimentazione di materiali con “muletto”, carrello elevatore, seguire la procedura e le istruzioni di seguito riportate;

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 22 di 38</p>
---	--	---

7 Misure adottate per eliminare le interferenze lavorative riscontrate (misure non esaustive, verificare anche Regolamento di Quartiere allegato:

Aree aziendali del committente interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza	Azienda incaricata della predisposizione delle misure di sicurezza
piazze parcheeggi padiglioni	1. urti tra i carrelli elevatori, autoveicoli, trattorini e mezzi in genere presenti nel quartiere fieristico e mezzi di espositori, di altri appaltatori e di fornitori.	1.1 Informazione formazione operatori	Appaltatori\ Ditta addetta all'attività specifica
		1.2 per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra.	Appaltatori
		1.3 utilizzare principalmente i percorsi individuati nella planimetria allegata	
		1.4 La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h	
		1.5 Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento.	
	2. Inciampo e caduta in ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti abbandonati, dagli allestitori, in fase di pre e post fiera lungo i percorsi pedonali.	2.1 È fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga.	Appaltatori
		2.2 informazione formazione operatori	Appaltatori \Ditta addetta all'attività specifica
		2.3 Contattare il referente della I.M.M. Spa (tel. 0585.787963) per richiedere la rimozione dei materiali.	Appaltatori\CarraraFiere
	3. Rumore	3.1 È dovere dell'allestitore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti. Nel caso in cui siano prodotte da altri, operanti in prossimità, l'appaltatore dovrà dotare dei DPI il proprio	Appaltatori

Consulenza per la redazione:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “Tirreno CT & Balnearia” 2018	Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 23 di 38
---	--	--

		personale	
	4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi trattorini.	4.1 Gli addetti alla guida dei carrelli dovranno avere ricevuto formazione teorico pratica specifica a cura dell'appaltatore	Appaltatori \ Ditta addetta all'attività specifica
		4.2 Chi opera nei piazzali o nelle aree con scarsa visibilità deve indossare indumenti ad alta visibilità	
		4.3 La velocità dovrà essere sempre inferiore a 15 km/h. Allestitrici	Appaltatori
		4.4 Durante i periodi di allestimento e disallestimento la velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione Allestitrici I Ditta addetta alle reali condizioni di traffico e di affollamento. all'attività specifica	Appaltatori \ Ditta addetta all'attività specifica
		4.5 Informazione formazione operatori	
	5. tagli per presenza di materiali e scarti a terra (chiodi, vetri, ecc)	5.1 utilizzo di scarpe antinfortunio obbligatorio in tutti i locali	Appaltatori
		5.2 smaltimento dei rifiuti prodotti	Appaltatori/ Ditta addetta all'attività specifica
Piazzali parcheggi padiglioni montacarichi	6. collisioni dei mezzi con le strutture di attraversamento posizionate lungo la viabilità	6.1 i ponti per il passaggio pedonale tra un padiglione e l'altro hanno altezze variabili tra e . gli automezzi dovranno verificare la percorribilità e la possibilità di transito sotto le strutture	Allestitrici \ Ditta addetta all'attività specifica
		6.2 informazione formazione operatori	
		6.3 segnalazione delle altezze con apposita cartellonistica	I.M.M. Spa
Piazzali parcheggi padiglioni montacarichi	7. presenza di pozzetti di scarico pozzetti per accesso ai cunicoli lasciati aperti per manutenzione	7.1 la zona dovrà essere segnalata e delimitata	Ditta addetta all'attività specifica
		7.2 si dovrà chiudere il pozzetto a fine lavori	
		7.3 informazione formazione operatori	Appaltatori
	8. caduta di personale da tra battelli, scale, ponteggi per tutti con carrelli, trans pallet e/o	8.1 sarà delimitata e segnalata l'area di lavorazione	Appaltatori \ Ditta addetta all'attività specifica
		8.2 informazione formazione di lavorazione	
		8.3 i mezzi all'interno dei padiglioni si muoveranno a passo d'uomo	
		8.4 l'allestitrice dovrà organizzare le proprie attività	Appaltatori

Consulenza per la redazione:

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 24 di 38</p>
---	---	---

	<p>macchine presenti</p> <p>9. interferenze dovute alla presenza di pubblico</p>	<p>limitando/eliminando l’uso di scalee adottare, idonee attrezzature.</p> <p>9.1 assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre delimitata da transenne, nastro segnalatore e dotata di relativa segnaletica conforma alle norme vigenti.</p> <p>9.2 i trattorini non potranno accedere all’interno dei padiglione durante lo svolgimento delle manifestazioni</p> <p>9.3 dovranno essere segnalati i lavori</p>	<p>Appaltatori</p>
<p>Piazzali parcheeggi padiglioni</p>	<p>10. presenza gas di scarico di veicoli che non siano a trazione elettrica.</p>	<p>10.1 è vietato accedere all’interno dei padiglioni con automezzi che non siano a trazione elettrica o che non siano dotati di marmitta catalitica e di idonea tubazione per l’evacuazione dei gas di scarico. Segnalare l’inconveniente al referente della I.M.M. Spa (tel. 0585.787963)</p> <p>10.2 informazione formazione operatori</p> <p>10.3. per lavori all’estero in giornate di traffico intenso è consigliato l’uso di mascherina</p>	<p>Appaltatori \Ditta addetta all’attività specifica \ I.M.M. Spa</p> <p>Appaltatori \Ditta addetta all’attività specifica</p>
<p>Piazzali parcheeggi padiglioni montacarichi</p>	<p>11. inalazione di polveri</p>	<p>11.1 all’interno dei padiglioni sono vietate le operazioni di taglio dei materiali in assenza di dispositivi di aspirazione delle polveri. In particolare una volta segnalata la necessità di tali operazioni all’interno dell’ufficio Tecnico ed al preposto, I.M.M. Spa provvederà ad assegnare un’area da delimitarsi, all’esterno dei padiglioni, per lo svolgimento delle operazioni.</p> <p>Comunque verificare che non vi siano persone in prossimità coordinandosi con i terzi potenzialmente esposti. Obbligo d’uso dei DPI</p>	<p>Appaltatori</p>
<p>Piazzali parcheeggi padiglioni</p>	<p>12. caduta oggetti dall’alto</p>	<p>12.1 le aree interessate dalla movimentazione e da lavori in quota dovranno essere delimitate e segnalate</p> <p>12.2 non appoggiare materiale, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti della I.M.M. Spa</p> <p>12.3 gli operatori dell’allestitrice indossano elmetto di protezione del</p>	<p>Appaltatori\Ditta addetta all’attività specifica</p>

Consulenza per la redazione:

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 25 di 38</p>
---	---	---

		<p>capo per le attività entro i padiglioni durante pre e post fiera.</p> <p>12.4 è severamente vietato il sollevamento di materiali attraverso piattaforma elevabile</p> <p>12.5 non possono essere realizzati depositi su soppalchi, solai, ecc, senza preventivo consenso della I.M.M. Spa</p> <p>12.6 informazione formazione operatori</p>	Appaltatori
Piazzali parcheeggi padiglioni	13.investimento, schiacciamento per materiale caduta da carrelli elevatori in movimento ed in manovre di carico e scarico	<p>13.1 informazione e formazione dei carrellisti</p> <p>13.2 obbligo di utilizzo, nelle aree esterne, di indumenti ad alta visibilità</p> <p>13.3 per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra</p> <p>13.4 il carico movimentato deve essere compatibile per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo</p> <p>13.5 In caso di evidenti inadempienze alle norme di sicurezza e del regolamento, del personale preposto al servizio di movimentazione e sollevamento materiali, si deve contattare il referente di CarraraFiere tel. 0585.787963) indicando il numero del veicolo. La stessa Ditta addetta all'attività procedura di segnalazione dovrà applicarsi anche al fornitore del specifica servizio di pulizia per quanto concerne carrelli elevatori, trattorini, piattaforme aeree.</p>	Appaltatori \ ditta addetta all'attività specifica Appaltatori \I.M.M. Spa\ Ditta addetta all'attività specifica
Piazzali parcheeggi padiglioni	14. incendio	<p>4.1 Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del quartiere fieristico. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano</p> <p>4.2 La ricarica delle batterie dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente nei punti dedicati e comunque sempre esternamente ai padiglioni.</p> <p>14.3 Formazione informazione operatori</p> <p>14.4 Non si può fare utilizzo di fiamme libere all'interno del quartiere.</p>	Appaltatori
Piazzali	15. caduta persone	15.1 durante i servizi agli stand non è consentito al personale degli	Appaltatori

Consulenza per la redazione:

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 26 di 38</p>
---	---	---

<p>parcheggi padiglioni</p>	<p>dall’alto</p>	<p>Appaltatori utilizzare le strutture allestite o in fase di allestimento /disallestimento come piani di lavoro, sostegni ecc.</p> <p>15.2 è severamente vietato il transito ed il sollevamento di persone sui carrelli elevatori</p> <p>15.3 Le postazioni di lavoro in quota su soppalchi o strutture degli stand nelle fasi di montaggio dovranno essere provviste di opere provvisoriale di protezione dal rischio di caduta dall'alto o di sistemi anticaduta certificati. Gli operatori dovranno essere adeguatamente formati all'uso delle imbracature di sicurezza (DPI di III cat.)</p> <p>15.4 È vietato l'accesso del personale tramite sbarco da autocestelli. 15.5 Durante l'utilizzo di piattaforma, gli operatori devono essere imbracati e vincolati agli appositi supporti previsti entro la cellula. Le aree sottostanti dovranno essere delimitate e segnalate. Gli operatori dovranno essere formati ed informati in merito all'utilizzo di DPI di III categoria. Le piattaforme devono essere dotate della documentazione prevista e sottoposte a controlli periodici annuali da parte degli Enti preposti.</p>	
<p>Piazzali parcheggi padiglioni montacarichi</p>	<p>16. elettrocuzione per quadri elettrici lasciati aperti ed involontariamente riattivati con attività in corso</p>	<p>16.1 sarà installata opportuna segnaletica indicante “lavori in corso”</p> <p>16.2 informazione formazione operatori</p> <p>16.3 è obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito di muletti ed automezzi</p> <p>16.4 è obbligatorio l’uso di cavi elettrici e di prolunghe in buono stato d’uso senza abrasioni e tagli</p> <p>16.5 è obbligatorio l’uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (presenza di polveri ed acqua)</p>	<p>Ditta addetta all’attività specifica</p>
<p>Piazzali</p>	<p>17. occupazione vie di</p>	<p>17.1 in caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovrà essere</p>	<p>Appaltatori \ Ditta addetta</p>

Consulenza per la redazione:

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 27 di 38</p>
---	---	---

padiglioni	transito di esodo e intralcio porte di emergenza (causa lavori)	<p>predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa</p> <p>17.2 formazione informazione operatori</p> <p>17.3 non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi</p> <p>17.4 dovranno essere sempre mantenute libere le corsie “gialle” di ogni padiglione non potranno essere lasciati rifiuti su queste corsie. Potranno essere provvisoriamente posizionati sulle corsie trasversali, garantendo, in prossimità, il passaggio per le persone.</p> <p>17.5 il preposto dovrà verificare che la disposizione di cui sopra venga seguita dai colleghi</p> <p>17.6 prima di ritirare un cassone si dovrà verificare che il percorso sia libero da ostacoli</p>	all'attività specifica
Piazzali parcheeggi padiglioni uffici\ sale riunioni	18. utilizzo sostanze pericolose (prodotti per pulizie)	<p>18.1 Formazione informazione operatori</p> <p>18.2 Presenza schede di sicurezza nei locali ove verranno svolti i lavori</p> <p>18.3 divieto assoluto di realizzare depositi salvo autorizzazione della I.M.M. Spa</p> <p>18.4 informativa a terzi eventualmente presenti dei rischi associati</p>	Appaltatori Appaltatori\ Ditta addetta all'attività specifica
Piazzali parcheeggi	19. rischi derivanti da livello di illuminazione insufficiente	<p>19.1 viene garantito, da parte della I.M.M. Spa, un livello di illuminazione nella postazioni di carico scarico si 50 lux. Le lavorazioni dovranno essere temporaneamente interrotte qualora l'illuminazione non risultasse sufficiente in relazione alla “Finezza” delle attività da svolgersi</p> <p>19.2 per lavorazioni specifiche in cui venga richiesto un livello superiore, formalizzare la richiesta, motivandola, al tecnico di riferimento della I.M.M. Spa (tel. 0585.787963)</p> <p>19.3 in caso di inconvenienti tecnici\guasti comunicare immediate</p>	I.M.M. Spa Appaltatori

Consulenza per la redazione:

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 28 di 38</p>
---	---	---

		l'accaduto al tecnico di riferimento. I.M.M. Spa per potenziare l'illuminazione (tel 0585.787963)	
		19.4 formazione informazione operatori	
		19.5 nella viabilità generale (mezzi lenti e pedoni) e garantito un livello di almeno 10 lux.	I.M.M. Spa

NOTA. Le ditte Appaltatrici dovranno eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze con i lavori delle altre imprese coinvolte nell'allestimento degli stands predisponendo le azioni di coordinamento necessarie. Le lavorazioni dovranno essere svolte con l'uso di proprie attrezzature, essendo vietato l'uso di quelle prese in prestito da altri allestitori/espositori.

Consulenza per la redazione:

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 29 di 38</p>
---	---	---

8 OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI CARRELLI ELEVATORI LUNGO LE VIE INTERNE DI CIRCOLAZIONE

SERVIZIO MOVIMENTAZIONE MERCI

A seguito della Valutazione dei Rischi da Interferenze, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi prodotti dall'interferenza di personale e mezzi all'interno dei padiglioni, l'Organizzatore vieta ad espositori ed allestitori l'uso di muletti ed autogrù.

Per le operazioni di carico e scarico merci, durante la fase di allestimento e smontaggio, l'ORGANIZZATORE mette a disposizione il servizio di movimentazione che sarà garantito da uno o più carrelli elevatori di diversa portata.

L'uso è regolamentato dalla modulistica allegata per mezzo della quale sarà possibile prenotare il servizio presso l'unica ditta convenzionata con l'organizzatore.

PROCEDURA PER MERCI ED ATTREZZATURE CHE NECESSITANO DI MULETTO

Le merci che necessitano di tali mezzi di movimentazioni, potranno essere scaricate a terra unicamente all'esterno dei padiglioni in area preventivamente definita con la ditta convenzionata per la movimentazione, oppure potrà essere richiesto ulteriormente il servizio di scarico e trasporto direttamente da automezzo. Il servizio di cui sopra sarà realizzato esclusivamente dalla ditta LA VICTOR SCARL (info@lavictor).

PROCEDURA PER MERCI ED ATTREZZATURE CHE NON NECESSITANO DI MULETTO

Le merci che non necessitano di muletto e/o autogrù, potranno essere scaricate a terra al di fuori dei padiglioni e trasportate a mano o con l'ausilio di carrelli manuali, presso l'area assegnata. Le merci non dovranno sostare all'interno delle corsie.

Il Preposto durante le attività di sorveglianza potrà arrestare tutte le operazioni effettuate in violazione alle sopra riportate procedure ed attuare le misure necessarie per la soluzione immediata della violazione. Gli espositori hanno l'obbligo di informare i propri allestitori e sub appalti.

MOVIMENTAZIONE:

Consulenza per la redazione:

PANDOLFI Studio di ingegneria Piazza Duomo, 11 54033 Carrara (MS) e.mail: pandolfi@studiopandolfi.it Prot: 1495/BP1/18

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 30 di 38</p>
---	---	---

La movimentazione dei carrelli elevatori deve essere effettuata da personale operativo di adeguate capacità e nel rispetto delle norme di sicurezza previste, con l’ausilio di personale esperto (segnalatore) nel caso di manovre pericolose.

TERMINI E DEFINIZIONI:

Conducente: persona che, con capacità e formazione adeguate, guida il carrello elevatore nel rispetto delle norme di sicurezza previste e della segnaletica aziendale.

Segnalatore: persona che conosce la segnaletica di sicurezza di tipo gestuale e verbale e la sa usare correttamente durante le manovre di movimentazione. Pertanto a questa persona è affidato il compito di coordinare le manovre.

D.P.I.: letteralmente “Dispositivi di Protezione Individuale” ovvero sono quegli accessori da indossare durante lo svolgimento di operazioni pericolose al fine di ridurre il rischio di infortunio.

PRESCRIZIONI E/O DIVIETI PARTICOLARI:

- Il conducente del mezzo non deve trasportare passeggeri sul carrello elevatore , neanche per un breve tratto.

D.P.I DA UTILIZZARE:

Gli addetti, durante la movimentazione, devono indossare i seguenti D.P.I.:

- Casco
- Scarpe con puntale rinforzato

**ISTRUZIONI PER EFFETTUARE IN MANIERA CORRETTA LA
MOVIMENTAZIONE:**

- Non usare il carrello elevatore se non siete stati autorizzati dal responsabile.
- Prima di iniziare il lavoro controllare la funzionalità e l'efficienza del carrello elevatore.
- Non rimuovere e non manomettere le protezioni ed i dispositivi di sicurezza del mezzo.
- Usare sempre le cinture di sicurezza.
- Non guidare il carrello elevatore se avete mani, scarpe unte o bagnate.
- Non trainate o spingete altri veicoli a meno che disponiate di attrezzi appropriati.
- Fate attenzione a non provocare collisioni con il contrappeso e con le forche.
- E' vietato trasportare passeggeri.
- Le leve di comando devono essere azionate solo dalla postazione di guida.
- Assicuratevi della capacità delle pavimentazioni che si devono attraversare con il carrello.
- Verificare sempre che il percorso sia libero ed idoneo.
- Rispettare la segnaletica presente nell'area di lavoro. In caso di mancanza fare riferimento al codice della strada.
- Quando il carrello elevatore è utilizzato per lavori e/o manutenzioni in altezza, deve essere dotato di apposita e approvata piattaforma di lavoro.
- Non permettete a nessuno di passare o sostare sotto le forche sollevate anche senza carico.
- In marcia non sporgete con nessuna parte del corpo dalla sagoma del carrello elevatore.
- Rispettate la capacità di carico del carrello elevatore e delle eventuali attrezzature. I limiti sono indicati sulle targhette delle portate.
- Manovrate a vuoto o a carico più bassi possibile e con brandeggio all'indietro.
- Adeguate la velocità alle condizioni sia del percorso che ambientali.
- Nel caso di ostacoli sul percorso, rimuoverli e avvisare il superiore.
- Mantenete una distanza di sicurezza dai veicoli che vi precedono.
- E' vietato aggiungere contrappeso per aumentare la portata del carrello elevatore.
- Manovrate con dolcezza; partenze e sterzate brusche possono causare il ribaltamento frontale e/o laterale del carrello elevatore.
- Non trasportare carichi instabili.
- Non sollevare carichi più alti della griglia reggi carico, potrebbero cadere sulla postazione di guida.
- Disponete sempre i bracci delle forche simmetricamente all'asse verticale del carrello
- Posizionate il carico sulle forche in maniera uniforme ed in conformità al diagramma di carico riportato sulla tabella fissata al carrello
- Non sollevate o deponete i carichi con le forche se tra il carico ed il suolo non ci sono assi di legno o altri mezzi idonei che permettano di introdurre o ritirare facilmente le forche.
- È vietato modificare le forche, ad esempio inserendo delle prolunghe, e posizionare dei contrappesi al carrello al fine di aumentarne la portata.
- È vietato sollevare un carico con un solo braccio delle forche.
- Azionate l'avvisatore acustico in corrispondenza di incroci, portoni ed in presenza di pedoni.
- Manovrate dolcemente soprattutto con carico alto.
- Rispettate rigorosamente i limiti di velocità determinati dall'azienda.
- Non puntate con il carrello elevatore contro persone che operano vicino a pareti o banchi fissi;
- Se il carrello elevatore tende a ribaltarsi non scappate, avete più probabilità di cavarvela se restate seduti nell'abitacolo puntando i piedi e tenendovi ben stretti al volante.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p align="center">“Tirreno CT & Balnearia” 2018</p>	<p>Rev: 09 Data: 23/01/2018 Pag. 32 di 38</p>
---	---	---

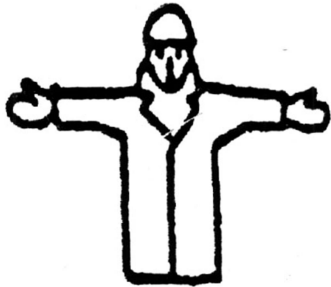


Allargate le forche il più possibile e verificate che i fermi sino nella loro posizione.

- E’ vietato parcheggiare il carrello elevatore davanti a porte, dispositivi antincendio o scale di sicurezza.
- Sulle rampe marciate con il carico rivolto a monte, a vuoto con le forche a valle.
- Non marciate trasversalmente sulle rampe.
- Non salire su autocarri o vagoni ferroviari che non sono adeguatamente immobilizzati.
- E’ vietato fumare o usare fiamme libere nei luoghi di rifornimento o di ricarica della batteria.
- Quando parcheggiate il carrello elevatore, appoggiare le forche a terra, mettere i comandi in neutro, azionare il freno di stazionamento e togliere la chiave di accensione.
- Se il mezzo manifesta qualsiasi avaria o non lo ritiene sicuro; fermatevi, parcheggiate ed avvisate i superiori.






SCHEMA 1: Comunicazione verbale in sostituzione o ad integrazione dei segnali gestuali

VIA	Per indicare che si è assunta la direzione dell’operazione
ALT	Per interrompere o terminare un movimento
FERMA	Per arrestare le operazioni
SOLLEVA	Per far salire un carico
ABBASSA	Per far scendere un carico
AVANTI	Se necessario, questi ordini andranno coordinati con i codici gestuali corrispondenti
INDIETRO	
A DESTRA	
A SINISTRA	
ATTENZIONE	Per ordinare un alt o un arresto d’urgenza
PRESTO	Per accelerare un movimento per motivi di sicurezza




SCHEMA 2: Gestì generali

SIGNIFICATO	DESCRIZIONE	FIGURA
<p>INIZIO Attenzione Presa di comando</p>	<p>Le due braccia sono aperte in senso orizzontale, i palmi delle mani rivolte in avanti</p>	
<p>ALT Interruzione Fine del movimento</p>	<p>Il braccio destro è teso verso l'alto, con il palmo della mano destra rivolta in avanti</p>	
<p>FINE delle operazioni</p>	<p>Le due mani sono giunte all'altezza del petto</p>	


SCHEMA 3: Movimenti orizzontali

<p>AVANZARE</p>	<p>Entrambe le braccia sono ripiegate, le palme delle mani rivolte all'indietro; gli avambracci compiono movimenti lenti in direzione del corpo</p>	
<p>RETROCEDERE</p>	<p>Entrambe le braccia piegate, le palme delle mani rivolte in avanti; gli avambracci compiono movimenti lenti che s' allontanano dal corpo</p>	
<p>A DESTRA rispetto al segnalatore</p>	<p>Il braccio destro, teso più o meno lungo l'orizzontale, con la palma della mano destra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione</p>	
<p>A SINISTRA rispetto al segnalatore</p>	<p>Il braccio sinistro, teso più o meno in orizzontale, con la palma della mano sinistra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione</p>	
<p>DISTANZA ORIZZONTALE</p>	<p>Le mani indicano la distanza</p>	

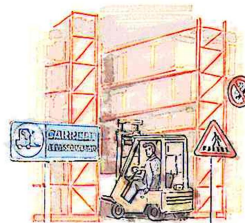
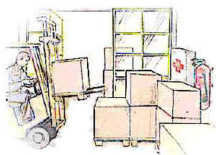
SCHEMA 4: Movimenti verticali

<p>SOLLEVARE</p>	<p>Il braccio destro, teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti, descrive lentamente un cerchio</p>	
<p>ABBASSARE</p>	<p>Il braccio destro, teso verso il basso, con la palma della mano destra rivolta verso il corpo, descrive lentamente un cerchio</p>	
<p>DISTANZA VERTICALE</p>	<p>Le mani indicano la distanza</p>	

SCHEMA 5: Pericolo

SIGNIFICATO	DESCRIZIONE	FIGURA
PERICOLO	Entrambe le braccia tese verso l'alto; i palmi delle mani rivolte in avanti	
MOVIMENTO RAPIDO	I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati con maggiore rapidità	
MOVIMENTO LENTO	I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati molto lentamente	

SCHEMA 6: operazioni da non effettuare



9 ALLEGATI

Planimetria del Quartiere Fieristico.

Planimetria con evidenziate le corsie di esodo da mantenere costantemente libere.

Planimetria con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio.

Procedura di Emergenza.